

**BOLLETTINO DEL CIRCOLO  
NUMISMATICO NAPOLETANO**

NECROLOGIA

**Giovanni Bovi**



E' con profonda commozione che ho il triste compito di annunciare ai Soci tutti del nostro sodalizio che il giorno 26 gennaio 1984, in Napoli, è venuto a mancare il-dott. Giovanni Bovi, presidente del circolo numi-

smatico napoletano, che ebbi la ventura di conoscere oltre venti anni or sono.

Egli era nato a Palmi, in provincia di Reggio Calabria il 24 giugno 1904 dall'avv. Giovanni Bovi, deputato al parlamento e a quel tempo sindaco del paese, e dalla nobildonna Beatrice Ruocco.

Compiuti i primi studi a Palmi si trasferì a Napoli dove frequentò il Liceo-Ginnasio Vittorio Emanuele II. Si iscrisse poi alla Facoltà di Medicina, conseguendo, nel luglio del 1927, la laurea in Medicina e Chirurgia, a pieni voti.

Quattro anni dopo, nel 1931, ottenne la specializzazione in Clinica dermosifilopatica, branca che egli coltivò fino agli ultimi anni, senza mai pretendere compenso alcuno dai pazienti, verso i quali nutriva un rispetto ed un attaccamento profondi.

La passione per la numismatica sorse in lui da ragazzo, quando, poco più che decenne, il suo interesse venne attratto da un soldo di Pio IX che egli trovò fra il resto della spesa.

Questa prima, umile monetina costituì l'incentivo verso la raccolta delle monete, prima disordinata e febbrile, come avviene per ogni neofita, poi, via via, sempre più qualificata e finalizzata fino a formare quella che oggi si può considerare una tra le più importanti collezioni private di monete delle due Sicilie, dai Bizantini ai Borboni.

Ancora prima della laurea conobbe a Napoli il Prof. Eugenio Scacchi, nobile figura di studioso e di collezionista, fondatore nel 1913, con altri, del circolo numismatico napoletano. Questi prese a ben volerlo e seppe discernere in Lui quelle doti di appassionato studioso che si sarebbero di lì a poco appalesate.

Il sodalizio con il Prof. Scacchi, purtroppo, terminò dopo appena due anni con la morte del vecchio maestro ed il Nostro, con rinnovata lena, avvicinò via via gli studiosi e i collezionisti che negli anni trenta dominavano la scena a Napoli.

Ricordo fra gli altri il Prof. Luigi dell'Erba, il duca Enrico Catemario di Quadri, il Prof. Carlo Prota, la Signorina Eugènia Maiorana, figliastra del compianto Cagiati. La stima del duca Catemario nei confronti del Bovi era tale che egli volle, nel testamento, indicarlo come la persona alla quale la famiglia Catemario avrebbe dovuto rivolgersi, per consiglio, per ogni eventuale acquisto o vendita, di monete della collezione Catemario.

Il continuo contatto con questi eletti studiosi fece maturare la

naturale inclinazione del Bovi ed ecco che egli, non ancora trentenne, pubblicò il suo primo lavoro « La doppia oncia di Carlo di Borbone del 1752 ». Ad esso fece seguito una copiosa messe di lavori, quasi tutti concernenti la monetazione delle due Sicilie, fino a quello che è oggi pubblicato in questo bollettino e che vede la luce postumo.

Il Bovi, ad una solida preparazione umanistica, univa una eccellente cultura generale, una robusta cognizione della storia, un appassionato amore per il sapere. Egli infatti, mai pago di illustrare le monete del reame delle due Sicilie, nella scia del Sambon e del Prota, si mise ad indagare negli archivi di Stato per poterne trarre notizie inedite, di prima mano, che contribuissero a lumeggiare un periodo particolarmente affascinante della numismatica napoletana. Non è possibile, per la mole e la originalità dei suoi lavori, riportare in queste righe i risultati dei suoi studi e delle sue pazienti ricerche d'archivio. Essi sono consegnati nei suoi scritti che ho preferito indicare in calce, cronologicamente, per comodità degli studiosi; costituiscono delle pietre miliari cui devono e dovranno sempre riferirsi coloro che intendono dedicarsi allo studio delle monete napoletane. Tra l'altro egli eccelleva anche nell'arte della riproduzione dei calchi in gesso delle monete, di cui possedeva una cospicua gipsoteca. Questi calchi venivano riprodotti con i colori e le tonalità dei vari metalli di cui essi venivano tratti, tanto da ingannare, a prima vista, anche l'occhio più esperto che riteneva di osservare gli originali.

Per le sue vaste e profonde conoscenze della monetazione delle due Sicilie, il Bovi fu chiamato a collaborare, insieme con altri pochi studiosi, alla compilazione dei volumi XVIII, XIX e XX del *Corpus Nummorum Italicorum*, intrattenendo una fitta corrispondenza con Pietro Oddo conservatore e ordinatore della raccolta di Vittorio Emanuele III. Altro suo titolo di merito è quello di aver contribuito alla tutela della collezione Scacchi, il munifico lascito di monete delle due Sicilie, fatto dal Prof. Eugenio Scacchi al Circolo Numismatico Napoletano e che si trovava, al tempo della occupazione alleata a Napoli, senza alcuna protezione, nei locali del nostro Circolo. Il Bovi, noleggiato un furgone, trasportò le monete prima all'Archivio di Stato di Napoli e poi in una banca. Per poter meglio comprendere i caratteri delle antiche scritture e poter quindi correttamente interpretare il contenuto degli antichi documenti, egli frequentò presso l'Archivio di Stato di Napoli la scuola di paleografia e diplomatica fino a conseguire, nel 1952 il diploma in questo specifico settore.

Sposò nel 1949 la Signorina Luisa Mastroianni, infermiera volontaria di Croce Rossa, nostra consocia che gli è stata compagna devota ed affettuosa per oltre trent'anni e che è vissuta all'ombra del consorte, coadiuvandolo nella redazione e nella spedizione del nostro bollettino e nel disbrigo della corrispondenza con i soci e interpretando, prevenendolo, ogni suo desiderio e ogni sua necessità nei giorni dolorosi della malattia.

Gentiluomo di antico stampo, di ineccepibile probità, di retto sentire, nutri, nei confronti del circolo numismatico napoletano, che egli amava come una sua creatura, un amore profondo, esclusivo, possessivo.

Riservato, di modi signorili, poteva, a chi non lo conosceva, apparire freddo e distaccato, ma bastava poco a far sciogliere il ghiaccio ed egli si rivelava buono, modesto, comprensivo, tollerante, pronto ad aiutare coloro nei quali intuiva un verace amore per le monete e per lo studio di esse. Cattolico praticante nell'estensione più completa del termine, ha sempre mostrato disponibilità verso i suoi simili.

Ormai avanti negli anni, Egli ebbe il conforto dell'assistenza di una brava ed affezionata giovane, la fedele Alfonsina Ammutinato, che sarebbe ingiusto non ricordare qui, in quanto ha contribuito ad alleviare le sofferenze del caro amico, fin quando la morte non lo ha colto.

Scompare con lui una cara figura di vecchio gentiluomo, una istituzione del nostro sodalizio, un acuto e profondo indagatore e conoscitore delle monete e della loro storia, un sicuro punto di riferimento per i giovani e i meno giovani, che ha dedicato l'intera esistenza allo studio e alla raccolta delle monete. Sono perfettamente consapevole che questo mio scritto, compilato subito dopo la sua dipartita, non rende del tutto giustizia alle doti morali, di studioso e di galantuomo che contraddistinsero la figura di Giovanni Bovi, ma Egli, ormai in una dimensione più alta, ne sono sicuro, vorrà perdonare la pochezza del mio dire.

MICHELE PANNUTI

## GIOVANNI BOVI PUBBLICAZIONI NUMISMATICHE

- |  |               |
|--|---------------|
| 1) La doppia oncia di Carlo di Borbone del 1752  | B.C.N.N. 1933 |
| 2) Le monete per l' incoronazione di Carlo di Borbone ed un mezzo tari inedito                         | » 1934        |
| 3) Le monete di Carlo di Borbone coniate a Palermo dal 1736 al 1758                                    | » 1935        |
| 4) Le monete di rame di Carlo di Borbone coniate in Napoli nel 1750 di cui una inedita                 | » 1935        |
| 5) Una proposta per la coniazione di una moneta in ricordo della clemenza di Ferdinando IV nel 1815    | » 1941        |
| 6) Carlo Prota (necrologia)  | » 1946        |
| 7) Enrico Catemario di Quadri (necrologia)   | » 1947        |
| 8) Le abbreviature e le date nelle monete dell' Italia meridionale dall' epoca angioina alla borbonica | » 1947        |
| 9) Osservazioni sui maestri di Zecca di Filippo II a Napoli  | » 1949        |
| 10) Le monete di Marcantonio Leto  | » 1951        |
| 11) I mezzi carlini e le cinque di Napoli degli anni 1582 e 1583                                       | » 1951        |
| 12) Osservazioni sui maestri di Zecca di Filippo II a Napoli (II)                                      | » 1952        |
| 13) Nicola Borrelli (necrologia)   | » 1952        |
| 14) Giulio Berni (necrologia)  | » 1953        |
| 15) Le monete napoletane di Carlo II (1665-1700) illustrate da documenti inediti                       | » 1953        |
| 16) Monete e conti napoletani (Sec. XV XV-XIX)   | Il Riev. 1955 |
| 17) Una novella del Decamerone. Commento storico numismatico   | » 1955        |
| 18) Le prime piastre di Ferdinando IV di Borbone   | A.S.P.N. 1955 |
| 19) Per il ritorno di Ferdinando IV e Maria Carolina a Napoli 1791                                     | Il Riev. 1956 |
| 20) Le monete di Carlo di Borbone coniate in Palermo (agg. e corr.)                                    | B.C.N.N. 1954 |
| 21) Le variazioni di fino nelle monete borboniche napoletane   | A.S.P.N. 1956 |

- |  |          |         |
|--|----------|---------|
| 22) Le monete napoletane di Filippo V e di Carlo VI illustrate da documenti inediti                    | B.C.N.N. | 1955    |
| 23 Un inventario della Zecca di Napoli (1730)  | "        | 1957    |
| 24) Un processo per falsificazione di monete nella Zecca di Napoli (1637)                              | A.S.P.N. | 1958    |
| 25) Tre visite alla Zecca in Studi in onore di R. Filangieri   |          |         |
| 26) Studio sulle monete d'oro napoletane di Carlo di Borbone in rapporto a quelle siciliane            | B.C.N.N. | 1958    |
| 27) Pietro Oddo (necrologia)   | "        | 1959    |
| 28) Riccardo Filangieri (necrologia)   | "        | 1959    |
| 29) R. Spahr. Le monete siciliane dagli Aragonesi ai Borboni (Recensioni)                              | "        | 1959    |
| 30) Una moneta inglese modello di una napoletana. Partenope. Rivista di cultura napoletana anno I n. 2 |          | 1960    |
| 31) Le monete napoletane di Carlo II (1665-1700). Nuovi studi e documenti                              | B.C.N.N. | 1959    |
| 32) La monetazione napoletana nel 1859 e negli anni seguenti   | A.S.P.N. | 1960    |
| 33) La medaglia per il Congresso degli scienziati a Napoli nel 1845                                    | B.C.N.N. | 1960-61 |
| 34) Due medaglie religiose napoletane  | A.S.P.N. | 1962    |
| 35) Le medaglie degli uomini illustri  | B.C.N.N. | 1962    |
| 36) Ciferri. Saggio di bibliografia numismatica ecc. Rec.  | "        | 1962    |
| 36 a) Ciferri. La Monetazione dei Tari d'oro degli Svevi d'Italia. Rec.                                | B.C.N.N. | 1960-61 |
| 36 b) Vico d'Incerti. Le Monete borboniche delle due Sicilie (1799-1860). Rec.                         | B.C.N.N. | 1959    |
| 37) Il Circolo Numismatico Napoletano  | "        | 1963    |
| 38) Le monete di Napoli sotto Carlo V (1516-1554)  | "        | 1963    |
| 39) Maria Teresa di Borbone Imperatrice d'Austria  | A.S.P.N. | 1963    |
| 40) Le monete di Napoli sotto Filippo II (1554-1598)   | B.C.N.N. | 1964    |
| 41) Federico Guerrini (necrologia)   | "        | 1964    |
| 42) Ugo Fittipaldi (necrologia)  | "        | 1964    |
| 43) Le monete napoletane di Filippo IV (1621-65) e di Enrico di Lorena (1648)                          | "        | 1965-66 |
| 44) Le monete napoletane di Filippo III (1598-1621)  | "        | 1967    |
| 45) Le monete di Napoli dal 1442 al 1516   | "        | 1968    |
| 46) Le monete di Napoli sotto gli Angioini (1266-1442)   | "        | 1969    |

- 47) Nozioni sulle monete in uso nelle provincie napoletane, in *Paleografia, Diplomatica e Scienze ausiliarie Napoli* 1970
- 48) Medaglie per le allieve dei Reali Educandati napoletani B.C.N.N. 1970
- 49) Eugenia Majorana (necrologia) » 1970
- 50) Indice del Bollettino del C.N.N. 1946-1970 » 1971
- 51) Il Tornese napoletano » 1971
- 52) Una moneta di Murat » 1971
- 53) Una medaglia del Viceré Fernando Alvarez di Toledo A.S.P.N. 1971
- 54) Le monete per i Reali Presidii B.C.N.N. 1972
- 55) Numismatica amena » 1972
- 56) Il rame di Ferdinando IV (1796-1798) » 1973
- 57) Le monete napoletane del 1804 » 1973
- 58) R. Spahr. Le monete siciliane dai Bizantini a Carlo I d' Angiò (582-1282). Recensione » 1973
- 59) I 10 tornesi romani di Francesco II e il Prestito di Gaeta » 1974-75
- 60) Recensioni. Medaglie. A. Mini. M. antiche di bronzo della Z. di Siracusa » 1974-75
- 61) Campania (traduzione da *Historia Numorum*) » 1976
- 62) Le Reimprese borboniche di rame » 1976
- 63) Progetti di monete (1837-1838) » 1976
- 64) Notizie sui rovesci delle monete di Ferdinando II e di Francesco II » 1976
- 65) Il Grano » 1977-78
- 66) Medaglie italiane di J. A. Blanchet trad. » 1977-78
- 67) O. Murari. Gli aquilini di tipo meranese delle zecche italiane. Recensione » 1977-78
- 68) O. Murari. Le monete di Milano dei primi decenni del secolo XI. Recensione » 1977-78
- 69) G. Ruotolo. Ipotesi circa la battitura del denaro di Alfonso V d'Aragona con la leggenda *Reginae Defensor*. Recensione » 1977-78
- 70) Amenità e ricordi » 1979-80
- 71) Differenze fra le piastre di Francesco I e quelle di Ferdinando I » 1979-80
- 72) Leopoldo di Borbone principe di Salerno. Biografia della vita del principe da documenti d'Archivio 1981